Siracusa. Question Time in consiglio comunale: ecco i temi

Spazio alle interrogazioni con risposta immediata oggi in consiglio comunale, convocato dalla presidente, Moena Scala, per il periodico Question Time. Al vaglio dell'assise cittadina, 62 interrogazioni.Fra i temi, la questione legala alla gestione dei plessi scolastici, la videosorveglianza per contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti, la gestione del fenomeno del randagismo. Interrogazioni anche sull'abusivismo commerciale e sui terreni di proprietà comunale tenuti in stato di abbandono. Tematiche anche di carattere sociale, con un'interrogazione all'assessore Alessandra Furnari, circa l'assistenza domiciliare agli anziani. Dopo il sopralluogo effettuato ieri, torna al centro dell'attenzione lo stato in cui versa l'ex scuola di via di Villa Ortisi. Chiarimenti anche sul riordino e la riqualificazione della costa, sul sempreverde tema della riqualificazione di contrada Palazzo, a Cassibile. In tema di cultura, la gestione del Teatro Comunale, mentre in tema di politiche scolastiche, si dovrebbe tornare a discutere anche della mancata apertura degli asili nido comunali, con le gare in fase di definizione.

Parco Nazionale degli Iblei, la palla passa

all’assessorato regionale all’Ambiente

Dopo la ex Provincia Regionale di Siracusa e quella di Ragusa, anche Catania ha adottato la delibera di perimetrazione del parco nazionale degli Iblei. E’ un atto propedeutico alla nascita dell’ente: ora tocca all’assessorato all’Ambiente inviare le carte a Roma, che è pronta all’ok definitivo.
Esulta la deputate regionale Stefania Campo (M5s). “Era il 2007 – spiega – quando l’istituzione del Parco è stata proposta con un Decreto Legge poi convertito in legge, da allora è partito un iter lunghissimo che sembrava non avere mai fine. Ora, finalmente, vediamo il traguardo”.
Per il deputato siracusano Giorgio Pasqua “serviva un governo del Movimento 5 Stelle per sbloccare l’istituzione di questi parchi siciliani. Siamo ovviamente soddisfatti perché rappresenta un’incredibile opportunità di sviluppo con gli annessi vincoli, che devono essere visti e vissuti come motivo di crescita. Mi riferisco ad esempio all’agroalimentare, alla promozione dell’artigianato locale attraverso un brand unico che renda subito identificabili le nostre eccellenze nel mondo”.

Udo Bullman, leader dei Socialisti e Democratici Europei, oggi a Siracusa

Il leader dei Socialisti e Democratici (S&D) al Parlamento europeo, Udo Bullmann, sarà oggi a Siracusa per verificare le

condizioni dei migranti della Sea Watch ed esprimere loro solidarietà. Duro il suo tweet nel quale esprime una forte condanna all'indirizzo governo italiano. Bullmann, secondo quanto si apprende, parlerà con gli operatori, volontari e responsabili della Sea Watch 3, la nave ong con a bordo 47 migranti al largo di Siracusa.

Sea Watch, sbarco a Siracusa: summit in mattinata. Cinque nazioni pronte ad accogliere

Pare sbloccarsi la lunga impasse sulla sorte dei 47 migranti a bordo della Sea Watch, ferma a poche centinaia di metri dalla costa nord di Siracusa. Cinque paesi europei (Francia, Germania, Portogallo, Romania e Malta) hanno dato la loro disponibilità all'accoglienza di una quota di immigrati che, però, dovranno sbarcare in Italia. Sembra quindi più vicino l'approdo in porto (Siracusa o Augusta?) della nave della ong tedesca.
La novità è maturata nottetempo, durante un vertice tra il premier Conte ed i ministri Matteo Salvini e Luigi Di Maio. In mattina previsto nuovo summit per il via libera allo sbarco. Mancano ancora "soluzioni convergenti". Nella notte lo sbarco sembrava imminente, ogni decisione però è stata rinviata a questa mattina.

Noto. Reddito di Cittadinanza, Bonfanti: “Dimenticata la fiscalità comunale”

Una “dimenticanza” di rilievo nel Reddito di Cittadinanza. Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti sottopone al presidente nazionale Anci, Antonio De Caro e a quello regionale Leoluca Orlando una questione particolarmente delicata per i comuni. In una lettera indirizzata ai due sindaci, Bonfanti spiega come ritenga “grave che il Reddito di Cittadinanza contempli una serie di pagamenti a favore di soggetti privati, senza considerare il dovere del cittadino verso la fiscalità comunale, a partire dalla Tari (Tassa sui Rifiuti), un costo puro per i Comuni per garantire ai cittadini un servizio di pubblica utilità”. La richiesta è che questa “dimenticanza venga sanata”.
«Ancora una volta – spiega Bonfanti – sono state soddisfatte le esigenze delle banche, di aziende e soggetti privati, destinatari, in parte, delle risorse che il Reddito di Cittadinanza offrirà. I Comuni, invece, vengono cancellati dall’orizzonte di ciò che configura, garantisce e salvaguarda un corretto sistema economico, quando invece andrebbe riconosciuto il ruolo di soggetti attivi sia nel contrasto alla povertà, sia nell’erogazione di fondamentali servizi pubblici».

Siracusa. La sfida di Cafeo: “Salvini sia coraggioso e salga a bordo della Sea Watch”

“Invito il ministro Salvini e la sua collega alla Sanità, Giulia Grillo, a salire a bordo della SeaWatch 3”. Il deputato regionale del Pd, Giovanni Cafeo, si rivolge direttamente agli esponenti del governo. “Vengano a verificare di persona la situazione, in particolare quella sanitaria e psicologica, definita proprio dalla titolare del dicastero alla Sanità, peraltro medico, ‘al massimo leggermente stressante’, inaugurando così un nuovo metodo di diagnosi, ossia quello da remoto per titoli di giornale”. Il deputato regionale, questa mattina in Procura a Siracusa insieme al presidente del Pd, Matteo Orfini, e Maurizio Martina, lancia la sfida. “Sono convinto che entrambi i rappresentanti del nostro coraggioso governo non avranno certo il timore di affrontare 47 esseri umani alla deriva, per rendersi conto finalmente di come la propaganda politica possa diventare aberrante se fatta sulle spalle dei più deboli, cavalcando le irrazionali paure delle masse per pure finalità elettorali”.

Siracusa. Cecile Kyenge vuol salire a bordo della Sea

Watch: “porto solidarietà”

L’eurodeputata Cecile Kyenge, ex ministro del governo Letta, ha raggiunto questa mattina il porto rifugio di contrada Targia. Anche lei è pronta a violare l’ordinanza che interdice la navigazione nei pressi della Sea Watch. Lo conferma in diretta su Fm Italia: “voglio salire a bordo, voglio portare la mia solidarietà”, spiega al telefono. Per la visita a bordo della nave dell’ong tedesca sono stati indagati Maurizio Martina e Matteo Orfini, saliti ieri a bordo. “Ne sono al corrente”, si limita a commentare. “In Europa stiamo discutendo di modifiche al trattato di Dublino ma il governo italiano continua a smarcarsi. C’è larga convergenza dei paesi europei per una revisione delle regole”, spiega ancora l’ex ministro che ieri ha partecipato al presidio degli attivisti e delle associazioni in largo XXV Luglio. “Grazie al sindaco e grazie a quella parte di Siracusa che continua a manifestare civiltà. Serve resistenza civile, dentro e fuori le istituzioni. I migranti devono subito essere sbarcati ma le regole europee vanno riviste”. A breve intervista con Cecile Kyenge.

Siracusa. Matteo Orfini in procura, esposto contro il governo. “Violata la legge”

Lo aveva annunciato ieri sera e questa mattina il presidente del Pd, Matteo Orfini, si è recato in Procura a Siracusa per presentare un esposto contro il governo, sulla gestione del caso Sea Watch. “Sono ancora a Siracusa e ho appena depositato

un esposto per segnalare le gravi violazioni della legge commesse a nostro avviso dal governo”, ha scritto su twitter. Ad accompagnarlo c’era anche il parlamentare Fausto Raciti. Con l’avvocato Giuseppe Calvo si sono recati dal procuratore Scavone per depositare il loro esposto.
Ieri Orfini era salito a bordo della Sea Watch insieme a Maurizio Martina ed entrambi sono adesso indagati per aver violato il dispositivo di polizia che vietava l’avvicinamento all’imbarcazione della Ong.

La scelta di Palazzo Chigi: “corridoi umanitari” per trasferire i migranti in Olanda

Corridoi umanitari per i migranti a bordo della Sea Watch, ma solo per permetterne il trasferimento in Olanda. E’ questa la scelta di Palazzo Chigi che chiede però venga riconosciuto che la giurisdizione su questa vicenda appartiene ai Paesi Bassi, “in quanto stato di bandiera della nave che ha effettuato il salvataggio in acque internazionali”.
Il governo è pronto a sollevare la questione anche alla Corte Europea dei diritti dell’Uomo. Il vicepremier Di Maio lo conferma in tv: “siamo pronti ad un incidente diplomatico con l’Olanda. E’ tempo di rialzare la testa”.
Nel frattempo, resta nell’occhio del ciclone l’ong Sea Watch, accusata dal governo di “condotta temeraria” nelle decisioni assunte nel raggiungere l’Italia dalla Libia. Per Di Maio, ospita di Quarta Repubblica su Rete 4, la nave”ha deciso di venire in Italia perché l’Italia è il palcoscenico

dell’immigrazione, il loro sito internet raccoglie le donazioni…”.

Visita sulla Sea Watch, Martina e Orfini indagati rilanciano: “esposto contro il governo”

La lunga giornata siracusana dell’ex ministro Maurizio Martina e di Matteo Orfini si conclude con una sorpresa. Dopo essere saliti nel pomeriggio a bordo della Sea Watch, al rientro raccontano ai giornalisti di essere indagati. Lo racconta proprio Orfini. “La nostra presenza sulla nave costituirebbe reato, ci viene contestata la violazione di un dispositivo di polizia”. Il riferimento è all’ordinanza che vietava la navigazione nei pressi dell’imbarcazione con 47 migranti a bordo. “Pensiamo di esserci mossi nell’ambito delle nostre prerogative parlamentari”, spiega ancora Orfini ricordando il potere ispettivo concesso anche al di fuori del Parlamento nell’ambito della attività istituzionale. “Riteniamo che quanto stia avvenendo qui sia illegale, presenteremo un esposto in Procura su atti del governo”, annuncia il presidente del Pd.
Maurizio Martina torna ad accendere le attenzioni sulla presenza di minori a bordo. “La situazione è tesa, difficile. Ho guardato i volti e sicuramente lì ci sono minori. Lo dico perchè guardandoli si capisce. Questo dovrebbe fare riflettere chi, in qualche palazzo romano, si inventa via social che qui non esistono minori”.